

VareseNews

Via Carcano: tutto quello che dovete sapere sulla nuova rivoluzione viabilistica di Varese

Pubblicato: Mercoledì 1 Settembre 2021



Si parla molto del progetto di **largo Flaiano**, una rotonda che sembra destinata a cambiare l'entrata a Varese dalla zona di **viale Borri** e dell'**autostrada**.

Ma tra i progetti ormai in via di esecuzione a Varese ce n'è un altro, meno evidente di quella grande rotonda, che potrebbe però avere un effetto altrettanto importante su di un numero di automobilisti paragonabile a quello di largo Flaiano.

Si tratta del cambio di viabilità in via Carcano e della rotonda in largo Comolli: un importante snodo tra Biumo e il centro di vitale importanza per chi si muove tra Varese e la Valganna e tra il centro e viale Belforte e Valle Olona. Un progetto complesso, che ha il suo punto di partenza nel **nuovo edificio privato che sorgerà sulle ceneri della falegnameria Fidanza**.

Ci siamo fatti spiegare cosa succederà in quel comparto, e che effetti avrà sulla circolazione, dall'assessore all'urbanistica **Andrea Civati**.

COME SARA' LA NUOVA AREA DI VIA CARCANO

Innanzitutto, Civati ci spiega cosa succederà all'area intorno all'**ex falegnameria Fidanza**, ora abbattuta e resa parcheggio temporaneo: «Negli spazi di via Carcano sarà ospitata una **struttura di vendita alimentare di medie dimensioni**, che sarà integrata con una **struttura residenziale** e altri **spazi commerciali di ristorazione e piccoli negozi di vicinato** – spiega l'assessore – La struttura ospiterà anche circa 200 parcheggi, di cui la metà privata e l'altra metà pubblica».



In pratica, **nella parte che dà verso la scuola di via Cairoli sarà ospitata la struttura di vendita** – un supermercato che vede il marchio Lidl come più gettonato, tra le diverse ipotesi – che integrerà **al piano terra anche il parcheggio**, così come successo alla nuova Esselunga di viale Europa. Accanto, invece, avrà un **edificio, terrazzato, con dei portici ad altezza strada** dove saranno ospitate le strutture commerciali più piccole.

«Si è parlato e dibattuto molto della sua altezza con quel limite dei sette piani – sottolinea Civati – ma nel masterplan che riguarda quell'area ci sono delle regole finalizzate a fare in modo che il volume non sia ingombrante: così, **è vero che l'altezza è di sette piani, ma il progetto è studiato in modo da non superare l'altezza del palazzo di fianco** e prevede che l'edificio sia costruito in modo che la sua ombra non copra gli edifici che stanno di fronte. Per fare questo, realizzeranno una **struttura "a terrazza"**, che non dà un effetto claustrofobico e non copre la vista di quelli di fronte. Un modo per far percepire meno l'altezza. Inoltre l'edificio residenziale è concentrato sulla parte che si addossa all'edificio "della Standa", mentre di fronte alla scuola, all'angolo di via Cairoli, ci sarà l'edificio molto più basso e commerciale».

UNA RIVOLUZIONE VIABILISTICA “PER ANDARE OLTRE GLI ANNI 70”

La viabilità attuale di via Carcano è figlia di scelte legate agli anni 70-80: «Queste strade a un senso unico con doppia corsia, nate in quegli anni, portavano ad avere meno intersezioni e meno semafori e, allora, meno code – spiega Civati – **Non c’era un’alternativa a questo: allora le rotatorie non esistevano.** Quella che ha creato questi viali era **la filosofia del “ring”**, che prevedeva meno intersezioni con meno semafori e quindi meno tempo di attesa e meno code: **purtroppo però questo tipo di ragionamento comporta che questi vialoni siano scadenti in termini di vivibilità.** Per certi versi, “tagliano in due” la strada e spesso i quartieri».

Ora però in via Carcano «Gli studi che abbiamo commissionato ci dicono che c’è un **flusso di auto uguale o superiore a largo Flaiano**: si tratta quindi di un traffico importante, dove tra l’altro le auto tendono a aumentare la velocità proprio per la struttura delle vie. **I vialoni hanno spaccato a metà i nostri quartieri.** È quello che è successo a Biumo: i viali hanno separato il suo centro storico dalla zona di via Merini, che ora sembrano due mondi diversi, anche se comunicanti. **Riportare il doppio senso vuole riportare la permeabilità nel quartiere**, un dialogo tra attività e cittadini delle vie vicine. È importante che i due lati tornino a parlarsi, anche perché Biumo è un quartiere che vive molto a piedi: ed è stato questo il nostro punto di partenza».

LA VIABILITA’ IN VIA CARCANO

«Di riportare il doppio senso in via Carcano se ne parla da una decina d’anni: ci sono documenti del 2013 che lo studiano, almeno in termini tecnici – continua l’assessore – **Quando abbiamo affrontato il ragionamento sull’ex Enel già avevamo in mente quell’ipotesi; perciò non verrà “smontato” niente di quello che abbiamo già realizzato per la zona.** Largo 4 novembre, in particolare, resterà identico: viale Belforte continuerà ad essere senso unico, via Dalmazia doppio senso eccetera. il che significa, naturalmente, che **chi arriverà da via Carcano non potrà che andare dritto.** A quell’incrocio si aggiungerà solo un punto semaforico in più, all’altezza tra via Carcano e via 4 novembre, dove oggi ci sono le strisce pedonali, e verrà leggermente modificato quel tratto di aiuola, per accompagnare le auto in arrivo da viale Belforte ad indirizzarsi verso la corsia a destra».

L’inserimento del doppio senso comporterà anche altri cambiamenti in via Carcano: «Ora, per esempio, la doppia corsia è sovradimensionata. Questo ci consente di **modificare, ampliandoli, i marciapiedi** sia sul lato destro che su quello sinistro, con **attraversamenti protetti in corrispondenza di via Cairoli**, e quindi della scuola».

GLI ALTRI CAMBIAMENTI: COSA SUCCEDDE A LARGO COMOLLI, VIA ADAMOLI, VIALE MILANO E VIA LEDRO

Punto fondamentale di questo cambio di viabilità è «La **rotatoria in largo Comolli.** Quella rotatoria consente infatti i cambi di viabilità in via Carcano, e anche di prospettare un altro importante cambio viabilistico: quello del **senso di marcia di via Adamoli**, che diventerebbe verso largo Comolli e non verso via Dandolo, come è ora».



La rotonda di Largo Comolli

A cosa serve questo cambio di senso di marcia?

«Facciamo un esempio: chi arriva dal centro città e va verso Valle Olona o la Valganna, ora entra in via Bernardino Luini, va verso piazza Madonnina in Prato e e poi passa da via Garibaldi. Con la rotonda e il ribaltamento di senso, non sarà più necessario passare da via Garibaldi: il che toglie il “traffico da

attraversamento” da uno dei centri storici più carini della città, in una strada per di più in pavè: semplicemente da via Luini proseguirebbero per via Adamoli e poi per via Carcano».

E per chi dall'esterno va verso via Dandolo?

«Faremo diventare doppio senso via Milano, organizzando una svolta a destra all'altezza delle poste».



La zona interessata, fino a via Milano

IL PARADOSSO: COME SI DIMEZZA IL TRAFFICO DIMEZZANDO LA STRADA

Quello che però sembra difficile da capire è come si possa togliere il traffico da una strada, rendendola doppio senso, cioè dimezzando la capacità di contenimento delle auto in arrivo «Invece è più semplice di quel che sembra – risponde Civati – Un po' perché la rotatoria eviterà le code tipiche dei semafori, e un po' perché **anche via Ledro, la via che va da largo Comolli a viale Belforte, diventerà a doppio senso**. Gli stessi studi hanno infatti evidenziato che **il 50 per cento delle auto che passano da via Carcano in realtà stanno andando in centro Varese da viale Belforte**: per farlo devono per forza arrivare in largo 4 Novembre, poi girare a sinistra in via Carcano. Con i cambi viabilistici, semplicemente andranno dritti, sgravando via Carcano – così come largo 4 Novembre – di un traffico di attraversamento inutile. **Un cambiamento che permetterà anche di ricalibrare i tempi semaforici, a vantaggio di chi arriva da via Dalmazia e da piazza 26 maggio**.

Gli ultimi cambiamenti viabilistici saranno meno consistenti ma comunque importanti per la nuova viabilità: «Via Merini cambierà senso di marcia, andando da via Ledro verso via Cairoli, e anche via Cairoli, nel tratto coinvolto, invertirà il senso, da via Merini verso via Carcano».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it